



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“San Tommaso d’Aquino”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado  
Via A. De Gasperi, 21 83035 - Grottaminarda (AV) Tel. Fax 0825 441008  
con sezioni associate di scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado in Melito Irpino (AV)  
Sito Web: [www.icgrottaminarda.edu.it](http://www.icgrottaminarda.edu.it)  
e-mail: [avic88200p@pec.istruzione.it](mailto:avic88200p@pec.istruzione.it) – [avic88200p@istruzione.it](mailto:avic88200p@istruzione.it)  
Cod. Fisc. 90015560643- Codice Univoco:UF6P6L



Grottaminarda, 30 novembre 2023

Circ. n. 75

ISTITUTO COMPRENSIVO - -GROTTAMINARDA  
Prot. 0008173 del 30/11/2023  
VII (Uscita)

- Al personale docente in anno di formazione/prova
- Ai tutor dei docenti in anno di formazione/prova
- Al D.S.G.A
- Sito Web
- Agli Atti

**Oggetto: Piano di Istituto - Anno di prova, formazione neoassunti. A.S. 2023/24 -**

Si richiamano le circolari

- n. 69 del 02/11/2023 prot.7374- Docenti neoassunti - prime disposizioni di carattere operativo - D. M. 16 agosto 2022 n.226
- n. periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l’a.s. 2023-2024 - nota MIM 0065741 del 7 novembre 2023;
- n. Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Adempimenti iniziali;

alla presente si allegano i file da utilizzare per l’organizzazione delle attività da svolgere a scuola:

- ✓ **Allegato 1:** Patto Formativo;
- ✓ **Allegato 2:** Protocollo di osservazione reciproca per la realizzazione della fase di peer to peer;
- ✓ **Allegato 3:** Scheda di preparazione della lezione osservata;
- ✓ **Allegato 4:** Programmazione e sviluppo condiviso peer to peer;
- ✓ **Allegato 5:** Scheda di osservazione a cura del docente neoassunto;
- ✓ **Allegato 6:** Scheda di osservazione a cura del docente tutor;
- ✓ **Allegato 7:** Registro attività peer to peer;
- ✓ **Allegato 8:** Modello relazione del tutor per il comitato di valutazione;
- ✓ Checklist Peer to peer: l’osservazione in classe;
- ✓ Orientamenti operativi per le attività di osservazione in classe (peer to peer - formazione tra pari);
- ✓ Scheda di preparazione della lezione osservata;
- ✓ Scheda di osservazione D. M. 16 agosto 2022 n. 226;
- ✓ **Allegato 9:** Cronoprogramma riepilogativo.

Eventuali aggiornamenti/integrazioni alla presente modulistica, determinati da sopraggiunte indicazioni ministeriali, saranno tempestivamente comunicati.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Maria Antonietta Rizzo

CRONOPROGRAMMA ADEMPIMENTI ANNO DI FORMAZIONE

Documento	Tempistica
• Compilazione Bilancio iniziale;	30.11.2023
• Sottoscrizione del Patto formativo;	Dal 20 al 23 novembre 2023
• Presentazione del calendario delle attività di Peer to Peer;	Dal 19 al 23 febbraio 2024
• Realizzazione delle attività di Peer to Peer;	Secondo Calendario ( <i>da Marzo a maggio- le attività vanno spalmate in ogni mese</i> )
• Partecipazione alle attività laboratoriali di formazione in presenza;	Secondo Calendario
• Consegna relazione del docente tutor e allegato A al D.M.226/22;	Entro il 02.06.2024
• Consegna documentazione.	Entro il giorno 10.06.2024

**PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE**

Tra

Il docente \_\_\_\_\_ (docente neoassunto)

e

Il Dirigente Scolastico \_\_\_\_\_

Visto l'art.5, commi 2 e 3, del Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850;

Visto l'art.5, D.M. 226 del 16 agosto 2022;

Visto il bilancio delle competenze elaborato dal docente in data ..... e assunto al prot. n.....

Sentito il docente tutor \_\_\_\_\_ nominato con atto prot. n. \_\_\_\_\_

tra il docente in formazione e prova e il Dirigente Scolastico

**si conviene quanto segue**

a) Il docente in formazione e prova presso questo istituto nell'a.s. \_\_\_\_\_, si impegna a potenziare le seguenti competenze afferenti alle aree di professionalità (*selezionare solo le aree di interesse*).

<b>Area dell'insegnamento</b>	<b>a) Area culturale/ disciplinare</b>	<input type="checkbox"/> conoscere gli elementi epistemologici della/e disciplina/e e/o dell'ambito disciplinare e strutturare le conoscenze intorno ai principi fondanti della /e disciplina/e e/o ambito disciplinare; <input type="checkbox"/> essere capace di sviluppare collegamenti interdisciplinari; <input type="checkbox"/> migliorare le proprie competenze disciplinari e di mediazione/insegnamento della propria disciplina; <input type="checkbox"/> inserire la propria progettualità nel curriculum disciplinare d'istituto e fare proprie le unità di apprendimento concordate con i colleghi dei dipartimenti/gruppi disciplinari;
	<b>b) Area didattica - metodologica</b>	<input type="checkbox"/> stabilire una proficua relazione con i propri allievi favorendo un clima di classe positivo; <input type="checkbox"/> rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento degli alunni riconoscendone le differenze individuali; <input type="checkbox"/> presentare i contenuti tenendo in considerazione le preconoscenze degli allievi e utilizzando strategie di mediazione degli stessi; <input type="checkbox"/> rendere trasparenti gli obiettivi e fissare criteri espliciti di successo; <input type="checkbox"/> sviluppare strategie metodologiche differenziate ed inclusive valorizzando le differenze (sociali, etniche, di genere, di abilità...); <input type="checkbox"/> utilizzare strumenti di osservazione e valutazione dell'efficacia dei percorsi didattici usando strategie metacognitive che identificano, controllano e regolano i processi cognitivi; <input type="checkbox"/> sfruttare gli errori come occasione di crescita e favorire lo sviluppo di

		<p>pensiero critico e di autovalutazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> praticare tecniche di ascolto attivo nella mediazione didattica ed educativa;</li> <li><input type="checkbox"/> usare, a seconda delle finalità e dei contesti, strategie e strumenti diversi di valutazione;</li> <li><input type="checkbox"/> usare strumenti differenziati per osservare e gestire le dinamiche relazionali e i conflitti;</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzare in modo competente gli strumenti multimediali;</li> </ul>
	Area dell'organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> contribuire agli aspetti organizzativi ed alle attività di non insegnamento che costituiscono parte integrante del piano dell'offerta formativa;</li> <li><input type="checkbox"/> collaborare e relazionarsi positivamente con tutto il personale presente nell'istituzione scolastica;</li> <li><input type="checkbox"/> istituire rapporti efficaci e corretti con le famiglie;</li> <li><input type="checkbox"/> ottemperare, dare riscontro e seguito alle decisioni collegiali in maniera collaborativa;</li> <li><input type="checkbox"/> collaborare e condividere con i colleghi il progetto formativo e la pianificazione dell'intervento didattico ed educativo;</li> <li><input type="checkbox"/> partecipare alla produzione del materiale didattico progettato e concordato nelle riunioni di dipartimento, di disciplina e di area;</li> </ul>
	Area professionale (formazione)	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> avere piena consapevolezza del proprio ruolo di educatore all'interno della scuola come comunità;</li> <li><input type="checkbox"/> partecipare ai corsi di formazione deliberati dal Collegio dei Docenti;</li> <li><input type="checkbox"/> partecipare ai corsi esterni che il Collegio e le sue articolazioni hanno individuato come "strategici" e restituire successivamente ai colleghi nelle forme indicate dallo stesso;</li> <li><input type="checkbox"/> fare ricerca-azione in un confronto continuo tra la propria esperienza didattica, i contributi dei colleghi della scuola e della letteratura specialistica;</li> <li><input type="checkbox"/> valorizzare la pratica della scrittura autoriflessiva sull'esperienza professionale (diari di bordo, stesura di relazioni e documenti di sintesi ...) come principale forma di documentazione della ricerca;</li> <li><input type="checkbox"/> aggiornarsi sugli sviluppi culturali e metodologici della propria disciplina e della relativa didattica;</li> </ul>

b) Il docente in formazione e prova si impegna a raggiungere i suindicati obiettivi di sviluppo delle proprie competenze attraverso:

- la proficua partecipazione alle attività formative proposte dall'Ufficio di Ambito Territoriale destinate ai docenti in periodo di formazione e prova;
- la proficua partecipazione alle attività formative attivate da questa istituzione scolastica o dalle reti di scuole a cui essa partecipa;
- l'utilizzo coerente delle risorse della Carta di cui all'art.1 comma 121 della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

c) Il Dirigente Scolastico avrà cura di informare il docente in formazione e prova circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione.

d) In particolare il Dirigente scolastico si impegna a fornire al docente in formazione e prova il Piano dell'Offerta Formativa e la documentazione relativa alle classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono.

e) Il Dirigente Scolastico assegna al docente in formazione e prova un collega esperto con funzioni di tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale.

IL DOCENTE	IL DIRIGENTE SCOLASTICO
------------	-------------------------

....., data.....

ANNO DI PROVA a.s. 2023 – 2024

**SCHEDA DI PREPARAZIONE DELLA LEZIONE OSSERVATA**

DOCENTE IN ANNO DI PROVA	TUTOR

<b>Disciplina/Campi d'esperienza:</b>	
<b>Argomento oggetto della lezione:</b>	
<b>Classe:</b>	
<b>N° alunni:</b>	
<b>Plesso:</b>	
<b>Giorno dell'osservazione:</b>	
<b>Orario:</b>	

1. **OGGETTO DELLA LEZIONE** \_\_\_\_\_

2. **COME SARÀ AFFRONTATO O TRATTATO:**

- a. lezione frontale - spiegazione
- b. conversazione guidata – dialogo
- c. approccio da esperienze concrete e manipolative
- d. approccio in forma di problem solving
- e. esercitazioni o consegne di lavoro individuale, o a coppie o a gruppi
- f. altro

3. **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI RIFERIMENTO (RIF. INDICAZIONI NAZIONALI)**

--

4. **FASI DI ARTICOLAZIONE DELLA LEZIONE, TEMPO PREVISTO PER CIASCUNA E ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO**

--

**5. FORME DI DIFFERENZIAZIONE DEL LAVORO PREVISTE PER ESIGENZE DI PERSONALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

**6. COMPETENZE E CONOSCENZE RICHIESTE - PREREQUISITI**

**7. CONOSCENZE E ABILITÀ CHE SI INTENDONO FAR ESERCITARE - SVILUPPARE - ACQUISIRE**

**8. COMPETENZE CHE SI INTENDONO PROMUOVERE**

**9. MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO E MOTIVAZIONE DEGLI ALUNNI**

**10. PROBLEMI O DIFFICOLTÀ CHE SI PREVEDONO; IPOTESI PER GESTIRLI / RISOLVERLI**

**11. ALTRE CONSIDERAZIONI UTILI**

Ascoli Satriano,

Il Docente Tutor

Il Docente in anno di prova



FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI A.S. 2023/2024

**PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO CONDIVISO****PEER TO PEER**

Data .....orario.....(3 ore)

<b>COMPETENZA DA POTENZIARE/COSTRUIRE</b>	
<b>SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO DA OSSERVARE</b>	
<b>AMBITI OPERATIVI DA SUPPORTARE</b>	
<b>TEMPI</b> Data di inizio osservazione ..... Data di fine osservazione .....	
<b>CLASSI /SEZIONI COINVOLTE</b>	
<b>MODALITA' DI OSSERVAZIONE</b>	<b>PROTOCOLLO DI OSSERVAZIONE RECIPROCA (ALLEGATO 2)</b> <b>SCHEDE DI REGISTRAZIONE CONDIVISA (ALLEGATI 5 E 6)</b>

Il docente neoassunto

Il docente tutor

**SCHEDA DI OSSERVAZIONE n°.....**  
**A CURA DEL DOCENTE NEOASSUNTO**  
**(da duplicare per ogni sequenza oraria prevista)**  
**Giorno .....ora.....**

IL CONTESTO	
N. alunni	
Ambiente in cui si svolge l'osservazione	
Caratteristiche dell'ambiente (SETTING D'AULA)	
LE AZIONI DEL TUTOR	
Cosa fa il docente TUTOR ?	
Esplicita agli alunni gli obiettivi delle attività proposte?	
Dà istruzioni sulle strategie e i metodi da seguire e verifica che gli alunni abbiano compreso le consegne e le spiegazioni?	
Quali contenuti tratta?	
Quali metodi adotta? (STRATEGIE DIDATTICHE)	
Quali strumenti utilizza ? (STRUMENTI)	
Come coinvolge gli alunni? (CONTESTO)	
Come realizza l'organizzazione? (GESTIONE DELLA CLASSE)	
Come realizza la personalizzazione dei percorsi nel rispetto dei diversi stili di apprendimento della classe?	
Fornisce agli alunni <i>feedback</i> positivi sullo svolgimento delle attività e su eventuali errori?	
Altro	

GLI ALUNNI	
Cosa fanno gli alunni?	
Sono coinvolti in modo attivo nelle attività proposte?	
Lavorano singolarmente o in gruppi, in autonomia, alla risoluzione di problemi o per portare a termine le attività assegnate dal docente?	
Sono incoraggiati a esternare le proprie conoscenze e abilità?	
Altro	
ANNOTAZIONI	
Elementi di qualità riscontrati	
Eventuali situazioni problematiche riscontrate	
Modalità di risoluzione eventualmente adottate	
Richieste di chiarimenti	
Domande da porre	
ELEMENTI DI AUTOVALUTAZIONE	

Il docente neoassunto

SCHEDA DI OSSERVAZIONE n°.....

A CURA DEL DOCENTE TUTOR

(da duplicare per ogni sequenza oraria prevista)

Giorno .....ora.....

IL CONTESTO	
N. alunni	
Ambiente in cui si svolge l'osservazione	
Caratteristiche dell'ambiente (SETTING D'AULA)	
LE AZIONI DEL NEOASSUNTO	
Cosa fa il docente neoassunto ?	
Esplicita agli alunni gli obiettivi delle attività proposte?	
Dà istruzioni sulle strategie e i metodi da seguire e verifica che gli alunni abbiano compreso le consegne e le spiegazioni?	
Quali contenuti tratta?	
Quali metodi adotta? (STRATEGIE DIDATTICHE)	
Quali strumenti utilizza ? (STRUMENTI)	
Come coinvolge gli alunni? (CONTESTO)	
Come realizza l'organizzazione? (GESTIONE DELLA CLASSE)	
Come realizza la personalizzazione dei percorsi nel rispetto dei diversi stili di apprendimento della classe?	

Fornisce agli alunni <i>feedback</i> positivi sullo svolgimento delle attività e su eventuali errori?	
Altro	
GLI ALUNNI	
Cosa fanno gli alunni?	
Sono coinvolti in modo attivo nelle attività proposte?	
Lavorano singolarmente o in gruppi, in autonomia, alla risoluzione di problemi o per portare a termine le attività assegnate dal docente?	
Sono incoraggiati a esternare le proprie conoscenze e abilità?	
Altro	
ANNOTAZIONI	
Elementi di qualità riscontrati	
Eventuali situazioni problematiche riscontrate	
Modalità di risoluzione eventualmente adottate	
Richieste di chiarimenti	
Domande da porre	
Consigli da dare	
Altro	
ELEMENTI DI AUTOVALUTAZIONE	

Il docente tutor

**FORMAZIONE NEOASSUNTI  
REGISTRO ATTIVITÀ PEER TO PEER  
2023-2024**

<b>ISTITUZIONE SCOLASTICA DI SERVIZIO</b>	<b>NOME E COGNOME DOCENTE NEOASSUNTO</b>	<b>NOME E COGNOME TUTOR SCOLASTICO</b>

Tipologia Attività	Data	Orario	Firma del docente	Firma del tutor	Attività svolta
<b>PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO CONDIVISO (NEOASSUNTO E TUTOR) - totale 3 ore</b>					Specificare allegati (es. Scheda programmazione Protocollo osservazione Schede di osservazione)
<b>Tipologia Attività</b>	<b>GIORNI</b>	<b>Orario</b>	<b>Firma del docente</b>	<b>Firma del tutor</b>	<b>Attività svolta</b>
<b>OSSERVAZIONE DEL NEO ASSUNTO NELLA CLASSE DEL TUTOR - totale 4 ore</b>	..... .....	..... .....	..... .....	..... .....	Specificare allegati: (es: n° 4 schede di osservazione a cura del neoassunto)

Tipologia Attività	GIORNI	Orario	Firma del docente	Firma del tutor	Relazione sull'attività svolta
OSSERVAZIONE DEL TUTOR NELLA CLASSE DEL NEOASSUNTO - totale 4 ore	..... .....	..... .....	..... .....	..... .....	Specificare allegati: (es: n° 4 schede di osservazione a cura del tutor)
Tipologia Attività	Data	Orario	Firma del docente	Firma del tutor	Relazione sull'attività svolta
VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA - totale 1 ora					Specificare allegati: (es: Relazione sull'esperienza realizzata a cura del docente neoassunto controfirmata dal tutor).

*Il presente modello di raccolta delle firme , è un promemoria ed un'autocertificazione da presentare al Dirigente Scolastico della scuola di servizio.*

*Il Tutor*

.....

*Il docente neoassunto*

.....

## RELAZIONE DEL TUTOR PER IL COMITATO DI VALUTAZIONE

### Premessa

La presente relazione, prevista dal Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850, ha lo scopo di registrare e documentare le attività di Istituto svolte dal docente in formazione e prova con l'assistenza del docente tutor, al fine di consentire al Comitato di Valutazione di disporre di tutti gli elementi necessari ad esprimere il parere per il superamento del periodo di prova.

Da un punto di vista amministrativo, tale docente fornisce parere tecnico al Comitato di valutazione, che dovrà valutare sulla scorta di tutti quegli elementi che potranno contribuire alla valutazione dell'insegnante durante il periodo di prova.

### DATI DEL DOCENTE

Nome e cognome dell'insegnante: \_\_\_\_\_

Ordine di scuola in cui presta servizio: \_\_\_\_\_

Data di effettiva assunzione di servizio nella scuola: \_\_\_\_\_

### NOMINA

Nella seduta del Collegio dei docenti del \_\_\_\_\_ sono stato/a designato/a tutor del/lla docente in anno di formazione:

- \_\_\_\_\_ (nome e cognome del/lla docente in formazione) immesso/a in ruolo a decorrere dal \_\_\_\_\_ e incaricata di insegnare ( discipline di sua pertinenza) \_\_\_\_\_ nelle classi \_\_\_\_\_.

Docente tutor:

\_\_\_\_\_

Docente in formazione e prova

\_\_\_\_\_

Il docente tutor, così come previsto dal suo ruolo, ha monitorato l'attività del/lla docente in formazione e prova nei diversi momenti della vita scolastica, producendo le seguenti valutazioni in relazione alla didattica, all'organizzazione e alla professionalità.

## I. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO

### a. organizzazione delle situazioni di apprendimento:

		1	2	3	4	5
1	Individua le competenze che gli alunni devono conseguire					
2	Rende operativi gli obiettivi di apprendimento individuati					
3	Conosce i concetti-chiave dei campi d'esperienza <b>(Infanzia)</b>					
4	<i>Elabora il Piano Educativo Individualizzato (Sostegno)</i>					
5	Elabora percorsi personalizzati ed inclusivi per BES					
6	Modula l'intervento didattico in base alle esigenze					
7	Utilizza le tecnologie					
8	Utilizza metodologie coinvolgenti (problem solving, cooperative learning, tutoring...)					
9	Crea situazioni comunicative positive con la classe					

### b. Osservazione e valutazione degli allievi secondo un approccio formativo

		1	2	3	4	5
1	Rende consapevoli gli allievi dei loro progressi					
2	Utilizza tecniche e strumenti per la valutazione formativa					
3	Fornisce indicazioni per consolidare gli apprendimenti					
4	Tiene conto dell'evoluzione positiva di ogni alunno in base ai livelli di partenza					

### c. Coinvolgimento degli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro

		1	2	3	4	5
1	Tiene conto delle conoscenze pregresse					
2	Favorisce curiosità, partecipazione ed impegno					
3	Favorisce l'acquisizione di autonomia e metodo di studio personale					
4	Costruisce regole chiare e condivise con la classe					
5	Cura l'organizzazione di una giornata educativa equilibrata <b>(Infanzia)</b>					

## II. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE SCOLASTICA (Organizzazione)

### a. Lavoro in gruppo tra insegnanti

		1	2	3	4	5
1	Partecipa a gruppi di lavoro tra insegnanti					
2	Propone elementi di innovazione didattica da sperimentare con gli studenti					
3	Si avvale ed innesca attività di peer-review e peer-learning tra colleghi					
4	Focalizza l'attenzione del gruppo docente sui temi dell'inclusione (Sostegno)					

### b. Partecipazione alla gestione della scuola

		1	2	3	4	5
1	Contribuisce alla gestione delle relazioni con gli interlocutori esterni					
2	Cura i rapporti con le équipe multidisciplinari ed i servizi specialistici(Sostegno)					
3	Organizza e fa evolvere, all'interno della scuola, la partecipazione degli studenti					
4	Si impegna negli interventi di miglioramento dell'organizzazione scolastica					

### c. Informazione e coinvolgimento dei genitori

		1	2	3	4	5
1	Coinvolge i genitori nella vita della scuola (					
2	Comunica ai genitori obiettivi didattici, strategie di intervento, criteri di valutazione e risultati conseguiti					
3	Assicura un rapporto personalizzato e accogliente verso singoli genitori (Infanzia e Sostegno)					

## III. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)

### a. Considerazione dei doveri e dei problemi etici della professione

		1	2	3	4	5
1	Rispetta le regole, i ruoli e gli impegni della professione docente					
2	Collabora positivamente con le diverse componenti della scuola					
3	Rispetta la privacy delle informazioni acquisite nella propria pratica professionale					

### b. Utilizzo delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative

		1	2	3	4	5
1	Utilizza efficacemente le tecnologie per ricercare informazioni					
2	Usa le tecnologie per favorire scambi nell'ambito di una formazione continua					

3	Esplora le potenzialità didattiche dei diversi dispositivi tecnologici						
---	--	--	--	--	--	--	--

### c. Cura della propria formazione continua

		1	2	3	4	5
1	Aggiorna il proprio bilancio di competenze ed elabora un proprio progetto di sviluppo professionale					
2	Partecipa a programmi di formazione					

Considerazioni personali in base ai criteri di valutazione art. 4 del D.M. 27 ottobre 2015, n. 850:

1. corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
2. corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
3. osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
4. partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

---



---



---



---



---

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Firma

**PROTOCOLLO DI OSSERVAZIONE RECIPROCA**  
**PER LA REALIZZAZIONE DELLA FASE DI PEER TO PEER**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**Docente in formazione e prova:** \_\_\_\_\_

Sezione/classe: \_\_\_\_\_

Classe di concorso \_\_\_\_\_

**Docente tutor:** \_\_\_\_\_

Sezione/ classe: \_\_\_\_\_

Classe di concorso \_\_\_\_\_

**CONCORDANO**

*l'organizzazione complessiva delle azioni da attuare nel corso delle*

- *4 ore di osservazione del neo assunto docente nella classe del tutor*
- *4 ore di osservazione del tutor nella classe del docente neoassunto*

ATTIVITA'	GIORNO	Dalle ore...alle ore....	CLASSE/SEZIONE
Progettazione (3 ore)			
Osservazione docente in formazione e prova (4 ore)			
Osservazione tutor (4 ore)			
Verifica (1 ora)			

**Si potrebbero strutturare più sequenze brevi (ad esempio otto esperienze della durata di 1 ora a ruoli alternati), ma la durata potrebbe essere diversa, in base alle concrete situazioni.**

## 1. ATTIVITA' DIDATTICA

Campo-i d'esperienza / Disciplina-e coinvolti

.....

Organizzazione dello spazio in funzione dell'attività didattica

.....

Strumenti e materiali da utilizzare

.....

## 2. SITUAZIONI DI INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO DA OSSERVARE

Il docente tutor e il docente neo-assunto scelgono le situazioni di insegnamento-apprendimento da osservare in classe.

.....

*Possibili esempi:*

- *presentazione di un nuovo argomento*
- *spiegazione*
- *correzione di un elaborato*
- *conversazione – discussione*
- *attività cooperativa*

## 3. I RUOLI

- **Il Tutor in azione di insegnamento:**
- prepara gli alunni all'attività da svolgere, prefigurando la presenza di un docente che osserverà, senza intervenire, l'attività svolta;
- esercita l'attività professionale nell'ambito della situazione di apprendimenti concordata e nel rispetto dei tempi predefiniti.
  
- **Il Tutor in azione di osservatore:**
- osserva e annota i descrittori riscontrati, utilizzando l'Allegato 6
- annota eventuali domande da porre
- annota eventuali consigli da fornire al docente neoassunto
  
- **Il docente neo-assunto in azione di insegnamento:**
- prepara gli alunni all'attività da svolgere, prefigurando la presenza di un docente che osserverà, senza intervenire, l'attività svolta;
- esercita l'attività professionale nell'ambito della situazione di apprendimenti concordata e nel rispetto dei tempi predefiniti
  
- **Il docente neo-assunto in azione di osservatore:**
- osserva e annota i descrittori riscontrati, utilizzando l'Allegato 5
- annota eventuali domande da porre
- autovaluta la propria azione didattica in termini di punti deboli riscontrati, punti di forza e livello di soddisfazione

**4. MODALITA' DI OSSERVAZIONE**

- **Ascolto**
- **Osservazione**
- **Compilazione Schede di registrazione condivisa (Allegati 5 e 6)**
- **Linee guida osservazione reciproca**

Il docente neoassunto

Il docente tutor

## Checklist 01 Peer to peer: L'osservazione in classe

Azioni – contenuti		SI	NO
<b>A - Insegnamento strutturato</b>	A1. L'insegnante spiega in modo strutturato		
	A2. L'insegnante propone attività strutturate		
<b>B - Tecniche di interrogazione e discussione</b>	B1. L'insegnante fa domande che incoraggiano il ragionamento		
	B2. L'insegnante dedica spazio alla discussione in classe		
<b>C - Strategie per sostenere l'apprendimento</b>	C1.a L'insegnante illustra il metodo o la procedura da usare		
	C1.b L'insegnante dà indicazioni agli studenti per fare da soli		
	D1.a L'insegnante fa domande per verificare la comprensione		
<b>D - Monitoraggio e valutazione</b>	D1.b L'insegnante osserva il lavoro degli studenti		
	D2. L'insegnante fornisce feedback per aiutare gli studenti a migliorare		
<b>E - Gestione del tempo</b>	E1. L'insegnante fornisce indicazioni sui tempi		
	E2. L'insegnante gestisce i momenti di passaggio da un'attività all'altra		
<b>F - Gestione delle regole e dei comportamenti</b>	F1. L'insegnante trasmette regole di comportamento		
	G1. Gli spazi sono bene allestiti		
<b>G - Gestione degli spazi</b>	G2. Gli spazi attrezzati e i materiali sono ben utilizzati		
	H1. L'insegnante adatta le attività in base alle differenze tra studenti		
<b>H - Insegnamento adattato ai diversi bisogni degli studenti</b>	H2.a L'insegnante riconosce i bisogni emotivi degli studenti		
	H2.b L'insegnante supporta l'autostima degli studenti		
<b>Strategie didattiche</b>			
<b>Gestione della classe</b>			
<b>Sostegno guida e supporto</b>			

Clima di apprendimento	I - Attenzione agli studenti con BES	I1. L'insegnante dà agli studenti con BES compiti adattati rispetto agli altri I2. L'insegnante mostra attenzione agli studenti con BES		
	J - Coinvolgimento degli studenti	J1. Gli studenti mostrano di impegnarsi nelle attività J2. Gli studenti con BES mostrano di partecipare alle attività		
L - Attività prevalente	K- Rapporti in classe	K1.a Gli studenti mostrano rapporti positivi con l'insegnante K1.b L'insegnante favorisce una buona relazione con gli studenti		
	L1. L'insegnante spiega			
	L2. L'insegnante interroga			
	L3. L'insegnante guida il discorso in classe			
	L4. Gli studenti lavorano individualmente			
	L5. Gli studenti lavorano in coppie o gruppi			
	L6. Altro (es. gli studenti si preparano a uscire, c'è un momento di pausa, ecc.)			

**SVOLGIMENTO 4 ORE DI OSSERVAZIONE PEER TO PEER : DOCENTE nella CLASSE del TUTOR**

**TUTOR nella CLASSE del DOCENTE**

Le ore dell'osservazione sono state svolte nei seguenti giorni e orari:

Giorni	Ore

FIRMA DOCENTE IN FORMAZIONE \_\_\_\_\_ FIRMA DOCENTE TUTOR \_\_\_\_\_

Visto del Dirigente \_\_\_\_\_

**ORIENTAMENTI OPERATIVI PER LE ATTIVITÀ DI OSSERVAZIONE IN CLASSE  
(PEER TO PEER – FORMAZIONE TRA PARI)**

<i>Situazioni di apprendimento</i>	<i>Cosa fa l'insegnante</i>	<i>Cosa fanno gli allievi</i>	<i>Risultato atteso</i>
<i>Spiegazione</i>	Spiegazione verbale dell'argomento	Ascolto attivo	Numero di interruzioni accettabile e numero di domande
<i>Correzione di un compito scritto</i>	Presentazione del risultato statistico della prove. Lettura e commento in classe di tre elaborati rappresentativi. Colloqui individuali. Controllo di avvenuta comprensione delle correzioni e consigli per migliorare	Ascolto attivo	Livello di soddisfazione del docente. Verifica dell'efficacia del lavoro di verifica dell'elaborato spostata in tempo successivo
<i>Conversazione - discussione</i>	Presentazione dell'argomento e delle regole della discussione	Partecipazione, rispetto delle regole	Numero, distribuzione, congruenza e qualità degli interventi
<i>Attività cooperativa</i>	Suddivisione della classe in gruppi, assegnazione del compito e dei criteri di valutazione del	Lavoro in situazione di lavoro attivo, rispetto dei ruoli, attenzione al risultato,	Livello di soddisfazione del docente, valutazione sul diffondersi nel tempo di

	prodotto, spiegazione delle regole (tipo <i>cooperative learning</i> )	rispetto dei criteri, autovalutazione degli allievi	comportamenti inclusivi
<i>Unità didattica sull'inclusione (educazione alla cittadinanza)</i>	Intervista all'assessore, preparazione dell'intervista con la raccolta delle domande; regole per la situazione	Partecipazione attiva, rispetto delle modalità di conduzione, compilazione questionario di verifica o svolgimento di una relazione con traccia	Livello di soddisfazione del docente, risultato del questionario o della relazione

<i>Situazioni di apprendimento</i>	<i>Cosa fa l'insegnante</i>	<i>Cosa fanno gli allievi</i>	<i>Risultato atteso</i>
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			

### **Conduzione delle esperienze di osservazione in classe**

Le modalità possono essere diverse. Si potrebbero strutturare più sequenze brevi (ad esempio otto esperienze della durata di 1 ora a ruoli alternati), ma la durata potrebbe essere diversa, in base alle concrete situazioni.

Per ognuna delle otto esperienze si dovranno indicare: definizione della situazione di apprendimento, descrittori osservati, giorno, ora di inizio e ora di fine.

I ruoli nelle esperienze di osservazione in classe sono:

#### **tutor:**

- in azione di insegnamento: esercita l'attività professionale concordata con attenzione ai descrittori previsti;
- nel ruolo di osservatore: annota punti deboli, punti forti, domande da porre e primi consigli da fornire al docente neo-assunto.

#### **docente in prova e formazione:**

- in azione di insegnamento: esercita l'attività professionale concordata con attenzione ai descrittori previsti;
- nel ruolo di osservatore: annota nella scheda gli elementi di qualità a lui ignoti riscontrati nell'attività del tutor, individua o fa ipotesi sul meccanismo che li ha prodotti, annota domande da porre al tutor, in seguito al confronto professionale che si instaura compie autovalutazione della propria azione didattica in termini di punti deboli e punti forti e di livello di soddisfazione.

Istituto: \_\_\_\_\_

Docente tutor: (nome cognome, disciplina di insegnamento, eventuale ruolo di sistema):  
\_\_\_\_\_

Docente in formazione: (nome cognome, disciplina di insegnamento, eventuale ruolo di sistema):  
\_\_\_\_\_

<i>Esperienza - Situazione di apprendimento</i>	<i>Descrittori condivisi*</i>	<i>Compilazione a cura del tutor**</i>	<i>Compilazione a cura del docente in formazione (quando osserva) ***</i>
Esperienza n. _ tutor insegna / docente in formazione osserva data _____  situazione di apprendimento:			
Esperienza n. tutor osserva / docente in formazione insegna data _____  situazione di apprendimento:			
Esperienza n. tutor insegna / docente in formazione osserva data _____  situazione di apprendimento:			

Esperienza n. <i>tutor osserva / docente in formazione insegna</i> data _____			
situazione di apprendimento: _			
Esperienza n. <i>tutor insegna / docente in formazione osserva</i> data _____			
situazione di apprendimento:			
Esperienza n. <i>tutor osserva / docente in formazione insegna</i> data _____			
situazione di apprendimento:			
Esperienza n. <i>tutor insegna / docente in formazione osserva</i> data _____			
situazione di apprendimento:			

Annotare:

\* punti di attenzione e descrittori concordati;

\*\* punti deboli, punti forti, domande da porre e primi consigli da fornire (a cura del tutor quando osserva);

\*\*\* elementi di qualità a lui ignoti riscontrati nell'attività del tutor, individuazione o ipotesi sul meccanismo che li ha prodotti, annotazione di domande da porre al tutor, autovalutazione della propria azione didattica in termini di punti deboli e punti forti e di livello di soddisfazione.

**Traccia per il colloquio fra tutor e docente neo-assunto alla fine delle esperienze e per la stesura della “specifica relazione del docente neoassunto” prevista dal punto 2 dell’art. 9 (Peer to peer – formazione tra pari) del D.M. 850/2015 a conclusione delle ore di osservazione in classe**

Per la stesura della “specifica relazione del docente neoassunto” prevista dal punto 2 dell’art. 9 (Peer to peer – formazione tra pari) del Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850, a conclusione delle 12 ore dell’osservazione in classe (da far confluire nel portfolio, nel piano di sviluppo professionale da e utilizzare nel colloquio di cui al punto 2 dell’art. 13 del D.M. 850/2015) si propone la seguente traccia:

- vissuto personale durante l’esperienza di osservazione in classe (*training interautoservativo*);
- livelli di competenza riscontrati in sé e nel tutor nelle situazioni di apprendimento;
- pratiche didattiche nuove apprese nei campi professionali previsti dal D.M. 850/2015 (competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, relazionali, organizzative e gestionali) e ex art. 7 Legge 13 luglio 2015, n. 107 ;
- autovalutazione e covalutazione *peer to peer* delle performance di insegnamento in relazione alla didattica per competenze: conoscenze, abilità, applicazioni, relazioni, responsabilità, autonomia;
- aree e competenze di miglioramento individuate;
- bisogni formativi individuati.